MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Istituto Comprensivo Statale MARIA MONTESSORI
Viale Adriatico, 140 - 00141Roma - rmic813002@istruzione.it
Sedi: Viale Adriatico 140 - Via Monte Ruggero 39 - Via Monte Cardoneto 11

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N 13 DELL' 12/02/2019

REVISIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA E INTERVENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELL'ATTIVITA' NEGOZIALE

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
CONSIDERATOchesonostatepubblicateleLineeguida(A.N.A.C.),approvatedalConsigliodell'Autorità NazionaleAnticorruzionecondelibera1097del16ottobre2016;
VISTOilD.I.129/2018"Regolamentorecanteistruzionigeneralisullagestioneamministrativaecontabiledelle istituzioniscolasticheaisensidell'art.1,c.143legge13luglio2015n107;

ADOTTA

il seguente regolamento che sostituisce integralmente il precedente:

REGOLAMENTO PER L'ATTIVITÀ NEGOZIALE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI DALL'ART. 45 COMMA 2 LETTERAa): AFFIDAMENTI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000,00

TITOLO I –AMBITI GENERALI

ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina:

- gli "affidamenti diretti adeguatamente motivati", previsti dall'articolo 36, comma 2°, lettera "a" del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs n. 50/2016, si applica agli affidamenti di qualsiasi genere (lavori, servizi, forniture), il cui importo sia inferiore ad € 40.000,00, con esclusione dell'IVA;
- lagestionedelfondominutespesedicuiall'art. 21delD.I.n.129/2018;
- la selezione degli espertiesterni.

ART. 2 - LIMITI E POTERI DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE

1. Il Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale dell'istituzione scolastica, esercita il potere negoziale necessario all'attuazione del programma annuale, nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Istituto ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, tenendo presenti i principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, può delegare lo svolgimento delle singole attività negoziali al DSGA o ad uno dei collaboratori individuati a norma dell'art.25-biscomma5delD.Lgsn.29del3/2/1993;
2. IlR.U.P.(*responsabileunicodiprocedimento*)èilDirigentescolastico(*art.25D.Lgs.165/2001*).
3. IlDirettoredeiServiziGeneraliedAmministrativihacompetenzaperl'attivitànegozialeconnessaalle minutespese.
4. **Nonèpossibilestipularecontrattisuperioria1anno,**amenochenonsiainseritaunaclausoladi salvaguardia.
5. **Èvietatoilrinnovotacitodeicontratti** -*art.25dellalegge62/05.*
6. **Èvietatoilfrazionamentoartificiosodegliappaltieforniture**alfinedieludereillimitedivalore economicoprevistodall'art. 35c.6delcodice.

TITOLO II - ACQUISTI, APPALTI E FORNITURE

ART. 3 - DETERMINA A CONTRARRE:

Propedeuticaall'avviodell'attivitànegoziale,**ladeterminaacontrarre**,devecontenerequalielementi essenziali:

1. la definizione della procedura daadottare;
2. la volontà e motivazione acontrarre:
3. l'ammontaredell'appalto;
4. icriteridiselezionedeglioperatorieconomiciedeventualmentelemodalitàdipresentazionedelle offerte.

Alla determina dovrà essere data pubblicità legale secondo la normativa vigente.

ART. 4 - PROCEDURE DI GARA

Si elencano di seguito i passaggi principali per l'espletamento delle procedure di gara:

1. **Richiesta**delcodiceCIGeneicasiprevistiancheilcodiceCUPdaindicarebandooletteradi invito.
2. **Verifica** della presenza di convenzione CONSIP dedicata; (è fatta salva l'adesione al sistema convenzionaleprevistodall'art.26delleLeggen.488/2009ess.mm.ii(CONSIP):"Peribenieservizioggettodi convenzioneèpossibileprocedereinmanieraautonomaprevioconfrontoconiparametriqualità-prezzoofferti nelle convenzioni medesime" fatto salvo quanto stabilito dalla circolare congiunta DAG e RGS del 25 agosto 2015 relativa all' obbligo di acquisto tramite di Consip per leAmministrazioni statali).
3. **Sceltadellaproceduradigara**:l'amministrazionenell'ambitodell'art.36delcodice,puòprocedere mediante AFFIDAMENTO DIRETTO tenendo conto delle seguentifasce:
   - **finoa€10.000,00:**assegnazionedirett**a**anchesenzapreviaacquisizionedipreventivi-precedutodasinteticamotivazionenelladeterminaacontrarre;
   - **da € 10.000,00 fino a € 30.000,00**- previa indagine di mercato con comparazione di almeno tre preventivioconassegnazionedirettainpresenzadiProtocollodiIntesa;
   - **da€30.000,00 finoa€40.000,00**- adeguatamente motivato- previa effettuazionediindaginedi mercato, oppure con espletamento della gara (esame di almeno 5 preventivi), nel rispetto del principio di rotazione degliinviti;

Discrezionalmente,inluogodelleprocedurasopra-descritte,l'amministrazionepuòattivaregaramediante proceduranegoziataconrichiestadialmeno5preventivisulliberomercato(art.35delcodice).

Il DSGA procede, a seguito della determina del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento con l'inoltro agli stessi, contemporaneamente, della lettera di invito contenente i seguentielementi:

- l'oggettodellaprestazioneelerelativecaratteristicheeilsuoimportomassimoprevisto,IVA esclusa;
- legaranzierichiesteall'affidatariodelcontratto;
- il termine di presentazionedell'offerta;
- ilperiodoingiornidivaliditàdelleoffertestesse;
- l'indicazionedeltermineperl'esecuzionedellaprestazione;
- il criterio di aggiudicazioneprescelto;
- glielementidivalutazione,nelcasosiutilizziilcriteriodell'offertaeconomicamentepiù vantaggiosa;
- l'eventualeclausolacheprevedediprocedereononprocedereall'aggiudicazionenelcaso di presentazione di un'unica offertavalida;
- lamisuradellepenali,determinateinconformitàdelledisposizionidelD.Lgs50/2016art.176;
- l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- l'indicazionedeiterminiemodalitàdipagamento;
- irequisitisoggettivirichiestiall'operatore,elarichiestaallostessodirendereapposita dichiarazioneinmeritoalpossessodeirequisitisoggettivirichiesti.

Seilcriteriodiaggiudicazionepresceltoèquellodell'offertaeconomicamentepiùvantaggiosa,siprocede, condeterminadelDS,allanominadellaCommissioneGiudicatrice,aisensidell'art.77 delcodice.

Seinveceilcriteriodiaggiudicazionepresceltoèquellodelprezzopiùbasso,l'aperturadelleofferteè operata dalRUP.

Successivamentesiprocedeallaverificadeirequisitigeneraliespecialidell'operatoreeconomico, considerato il miglioroffferente.

L'IstitutoScolastico,provvedeallastipuladelcontratto,senzaaspettareilterminedei35giorniprevistidalla clausola"standstill"comeprevistoall'art.32,C.9lett.a)

L'amministrazione, nell'espletamento delle suddette procedure negoziali deve garantire l'aderenza:

a) **alprincipiodieconomicità**:l'usoottimaledellerisorsedaimpiegarenellosvolgimentodellaselezione ovvero nell'esecuzione delcontratto;
b) **alprincipiodiefficacia:**lacongruitàdeipropriattirispettoalconseguimentodelloscopocuisono preordinati;
c) **alprincipioditempestività**:l'esigenzadinondilatareladuratadelprocedimentodiselezionedel contraente in assenza di obiettiveragioni;
d) **alprincipiodicorrettezza**:unacondottalealeedimprontataabuonafede,sianellafasediaffidamentosia in quella di esecuzione;
e) **alprincipiodiliberaconcorrenza**:l'effettivacontendibilitàdegliaffidamentidapartedeisoggetti potenzialmenteinteressati;
f) **al principio di non discriminazione e di parità di trattamento**: una valutazione equa ed imparziale dei concorrentiel'eliminazionediostacoliorestrizioninellapredisposizionedelleofferteenellalorovalutazione;
g) **alprincipioditrasparenzaepubblicità:**laconoscibilitàdelleproceduredigara,nonchél'usodistrumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;
h) **alprincipiodiproporzionalità**:l'adeguatezzaedidoneitàdell'azionerispettoallefinalitàeall'importo dell'affidamento;
i) **al principio di rotazione**: il non consolidarsi di rapporti solo con alcuneimprese.

TITOLO III - FONDO ECONOMALE PER MINUTE SPESE DEL DIRETTORE SGA

Art. 5 - Disciplina generale. Costituzione del fondo

Il presente regolamento disciplinale modalità di utilizzo del fondo economale minute spese relative all'acquisizione di beni
e/oservizioccorrentiperilfunzionamentodeiservizidell'Istituzionescolasticaaisensidell'art.21delDecreto Interministeriale n. 129 del28/08/2018.

a. L'ammontaredelfondominutespeseèstabilito,perciascunannocondeliberadelConsigliod'istituto, nell'ambitodell'approvazionedelProgrammaannuale.
b. Tale fondo all'inizio dell'esercizio finanziario è anticipato, integralmente o parzialmente, al DSGA, con mandatoinpartitadigiro,conimputazioneall'aggregatoA01(Funzionamentoamministrativogenerale),.

Art. 6 - Competenze e utilizzo del DSGA nella gestione del fondo econonomale per le minute spese

Le attività negoziali inerenti la gestione del fondo e sono di competenza del Direttore sga ai sensi dell'art.21 , del D. I. MIUR 28.08.2018, N. 129
A carico del fondo spese il Direttore SGA può eseguire i pagamenti relativi alle seguenti spese:

- Cancelleria
- materiale tecnicospecialistico
- materiali di pulizia e igienicosanitario
- piccole riparazioni emanutenzioni
- rimborsidispesadimodestaentità,compresespesepostali

Art. 7 - Gestione delle minute spese

I buoni di pagamento vengono gestiti nell'apposita area bilancio Axios. Ai buoni di pagamento devono essere allegate le pezze giustificative dellespese.
IlDSGAdevepredisporreilregistrodelleminutespeseecontabilizzarecronologicamentetutteleoperazioni di cassaeseguite.
Allachiusuradell'esercizio,lasommamessaadisposizionedelDSGA,deveessereacuradellostesso,con unareversale,versataincontopartitedigirodelleentrate.

Art. 8 - Reintegro del fondo economale per le minute spese

Durante l'esercizio finanziario il fondo economale per le minute spese è reintegrabile fino al raggiungimento della quota prevista per l'esercizio finanziario in corso, previa presentazione al Dirigente scolastico di una nota riassuntiva adeguatamente motivata di tutte le spese sostenute.

Art. 9 - Controlli

Ilserviziorelativoallagestionedelfondominuteèsoggettoaverifichedell'organodirevisionepercuiilDSGA devetenereempreaggiornatalasituazionedicassaconlarelativadocumentazione.

TITOLO IV - CRITERI PER LA SELEZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI

Art. 10 - Individuazione del fabbisogno e dei requisiti oggettivi

Il Dirigente, sulla base dei progetti di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa previsti dal PTOF, verificata l'impossibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'Istituzione scolastica procede alla pubblicazione di avviso di selezione.

a. Gliavvisidovrannoindicaremodalitàeterminiperlapresentazionedelledomande,ititolivalutabili,la

documentazionedaprodurrenonchél'elencodeicontrattichesiintendonostipulare.

b. Per ciascun contratto deve essere specificato: l'oggetto della prestazione, la durata del contratto, i termini di inizio e conclusione della prestazione, il luogo dell'incarico e le modalità di realizzazione del medesimo, il corrispettivo massimo onnicomprensivo per la prestazione.
c. Siprescindedalrequisitodellacomprovataspecializzazioneuniversitariaincasodistipulazionedicontratti d'operaperattivitàchedebbanoesseresvoltedaprofessionistiiscrittiinordinioalbioconsoggettiche operinonelcampodell'arte,dellospettacolo,dellosportodeimestieriartigianali,fermarestandola necessitàdiaccertarelamaturataesperienzanelsettore.
d. Ciascunaspiranteinpossessodeirequisiti,nelterminechesaràstabilitodalDirigentescolastico,può presentaredomandaallascuolaaifinidell'individuazionedeicontraenticuiconferireilcontratto.

Art. 11 - Individuazione degli esperti esterni

a. Gli esperti esterni cui conferire i contratti sono selezionati mediante valutazione comparativa dal Dirigente Scolastico/Commissione di gara che potranno avvalersi, per la scelta, della consulenza di persone coinvolte nelprogetto.
b. Lavalutazionesaràeffettuata,dinorma,sullabasedeiseguentititoli:
   - curriculum delcandidato;
   - pubblicazioni ed altrititoli;
   - precedentiesperienzenell'ambitoscolasticoedell'Istituto;
   - eventualiulterioricriteristabilitinelbandodigara

Art. 12 - Compensi degli esperti per progetti e attività

Personaleinterno(compresoancheilpersonaleinserviziopressoaltreistituzioniscolastiche): Tipologia Importo orario lordodipendente:

- ore aggiuntive di insegnamento €35,00
- oreaggiuntivenondiinsegnamento€17,50

Gli oneri a carico dell'amministrazione sono rappresentati dall'INPDAP nella misura del 24,20% e all'IRAP nella misura dell'8,50% e dalle ritenute INPS qualora il personale sia assunto con contratto a tempo determinato.

Personale estraneo all'amministrazione:

- attivitàdiinsegnamento:compensoorariomassimoonnicomprensivo€35,00.
- attivitàdinoninsegnamento:compensoorariomassimoonnicomprensivo€17,50.

Per prestazioni diverse dalla docenza il compenso potrà avere a riferimento le tabelle fissate dall'ordine professionale di appartenenza dell'esperto o, comunque i parametri fissati dalla normativa vigente per le prestazioni professionali richieste. Per particolari prestazioni il Dirigente può prevedere un compenso forfettario qualora ravvisi maggior convenienza per l'amministrazione. In ogni caso il compenso è definito per negoziazione tra le parti, sempre nei limiti fissati dalle norme di cui ai commi precedenti. In deroga al presente articolo,percasiparticolari,èdemandataadeliberazionedelConsigliodiIstitutoladefinizionedelcompenso.

Art. 13 - Compensi degli esperti per formazione

Compensipercorsidiformazionerivoltialpersonale(DecretoInterministeriale326DEL12/10/1995) - tipologiaimporto:

- Direzione,organizzazionefinoadunmassimodi€41,32giornaliere.
- Coordinamento,progettazione,produzionedimateriali,valutazione,monitoraggiofinoadunmassimo di€41,32orarifinoadunmassimodi€51,65orarieperuniversitari.
- Docenzafinoadunmassimodi€41,32orarifinoadunmassimodi€51,65orarieperuniversitari.
- Attivitàtutoriale,coordinamentogruppidilavorofinoadunmassimodi€25,82orari(Circolare Ministero del Lavoro N. 101/97)
- Tipologia Fascia A: Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale) fino ad un massimo di € 85,22orarie
- Tipologia Fascia B: Docenti, codocenti, direttori di corso e codirettori di progetto; Ricercatori universitari 1° livello; ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settore junior (triennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didatticaconesperienzatriennalededocenzafinoadunmassimodi€56,81orarie
- TipologiaFasciaC:codocentiocondirettoridicorsoe diprogettofinoadunmassimodi€46,48 orarie;Tutorfinoadunmassimodi€30,99orarie.
- In casi particolari, di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto,ilDirigenteScolastico,inderogaaisuddetticriteri,puòprevedereundiversocompenso. Icompensiindicatisiintendonocomprensividicontributieritenuteacaricodell'amministrazioneedel dipendenteodiIVAedituttelespeseeventualmenteaffrontatequalivitto,alloggioeviaggio.

Art. 14 - Impedimenti alla stipula delcontratto

Icontratticonicollaboratoriesternipossonoesserestipulati,aisensidell'art.43,comma3,eart.44,comma4 delD.I.n°129/2018,soltantoperleprestazionieleattività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- chenonpossonoessereespletatedalpersonaledipendenteperindisponibilitàocoincidenzadialtriimpegni dilavoro;
- dicuisiacomunqueopportuno/obbligatorioilricorsoaspecificaprofessionalitàesterna.

Art. 15 - Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica

a. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica é richiesta, obbligatoriamente, la preventiva autorizzazione dell'amministrazione diappartenenzadicuiall'art.53delD.Lgsn°165/2001.
b. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi 12 e 16 del citato D.Lgs. n° 165/2001.

TITOLO V - INTERVENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO NELL'ATTIVITA' NEGOZIALE

Art.45-Criterielimitidelleattivitànegozialidel Consigliod'Istituto

IlConsigliodiistitutoperlosvolgimentodelleattivitànegozialidicuiall'art.2individuaicriterieilimitidi seguitoriportati.

a. **Contrattidisponsorizzazione:**particolariprogettieattivitàpossonoesserecofinanziatidaentioaziende esterne con contratti di sponsorizzazione. Si accorda preferenza a sponsor che abbiano vicinanza al mondodellascuola.Nonsonostipulatiaccordiconsponsorlecuifinalitàedattivitàsianoincontrastocon la funzione educativa e culturale della scuola o che non diano garanzie di legalità e trasparenza. Nella individuazione degli sponsor hanno la priorità i soggetti pubblici o privati che dimostrano particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'età giovanile e, comunque, della scuola e della cultura. Ogni contratto di sponsorizzazione non può prescindere da correttezza di rapporti, rispetto della dignità scolastica e della morale comune. Il contratto di sponsorizzazione non deve prevedere nelle condizioni vincoli o oneri derivanti dall'acquisto di beni e/o servizi da parte degli alunni e/o della scuola. Il Dirigente scolastico quale rappresentante dell'Istituto gestisce il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziariemesseadisposizionedellascuoladasponsorodaprivati.Perl'individuazionedeglisponsore l'avviodellarelazioneconlascuolapuòavvalersidellacollaborazionedeidocentiappositamenteincaricati o dei genitori. Il Dirigente dispone l'utilizzo delle risorse integrandole ai fondi della scuola per la realizzazione del PTOF o per la realizzazione di progetti specifici elaborati dalla scuola anche in collaborazione con gli esperti degli sponsor. Il contratto di sponsorizzazione ha durata annuale, eventualmenterinnovabile.Atitoloesemplificativolasponsorizzazioneèammessaperleseguentiattività svolte nellascuola:
   - stampati per attività di orientamento e di pubblicizzazione delle attività del POF;
   - giornalino dell'Istituto;
   - sito web;
   - progetti finalizzati e attività conto terzi;
   - attivitàmotorie,sportive,culturali,ecc.;
   - manifestazioni, gare econcorsi.

b. **Utilizzazionedilocaliappartenentiallaistituzionescolasticadapartedisoggettiterzi.**
   L'utilizzo temporaneo dei locali scolastici da parte delle associazioni, dei genitori e degli insegnanti continua ad essere regolamentato in conformità al regolamento di istituto e alle convenzioni stipulate con gli EE.LL.. I locali dell'Istituto possono essere utilizzati da enti o associazioni esterne i cui fini istituzionali e/o le attività non devono essere incompatibili con le finalità descritte nel PTOF. I soggetti utilizzatori dei locali della Istituto assumono la custodia del bene e rispondono a norma di legge, nel contempo esentando l'Istituto e l'Ente proprietario dei locali (Comune/Provincia) delle spese connesse con l'utilizzo. I soggetti utilizzatori dei locali della Scuola rispondono altresì di tutti gli eventuali danni arrecati ai locali o ai beni in essi contenuti con rilascio di eventuale cauzione proporzionale alla durata dell'utilizzo, al numero dei locali, dei servizi e degli eventuali sussidi. L'edificio scolastico può essere concesso solo per utilizzazioni precarie e non stabili, previa stipulazione da parte del concessionario di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo. Le modalità per la concessione di utilizzo dell'edificio scolastico saranno concordate con l'Ente proprietario, mediante accordi specifici. L'utilizzazione temporanea dei sussidi e della strumentazione tecnologica dell'Istituto può essere concessa (per fini istituzionali) in uso gratuito al personale in servizio, previa richiesta scritta con la garanzia di una utilizzazione corretta ed integra restituzione,semprechenonvadaadinterferiresullanormaleattivitàdidattica.

c. **Contrattidiutilizzazionedisitiinformaticidaparte diterzi.**
   L'Istituzione scolastica può ospitare sul proprio sito informatico istituzioni di volontariato, associazioni tra

studenti, collegamenti verso altre istituzioni scolastiche, o enti di interesse culturale allo scopo di favorire la creazione di sinergie tra soggetti comunque coinvolti in attività educative e culturali a condizione che i fini e/o le attività non risultino incompatibili con le finalità dell'Istituto e descritte nel PTOF.

Il contratto, in particolare, dovrà provvedere:

- l'individuazionedapartedelDirigentescolasticodelresponsabiledelservizio,ilqualeassumela responsabilità per i contenuti immessi nel sito. A tal fine il Dirigente scolastico dovrà verificare nonsoloilnominativo,maanchelaqualificazioneprofessionaleelaposizionedellostesso rispetto all'organizzazione richiedente.
- laspecificazionediunaclausolacheconferiscaaldirigentelafacoltàdidisattivareilservizioqualorail contenutodovesserisultareincontrastoconlafunzione educativadellascuola.

Per l'utilizzazione può essere richiesto un contributo da concordare di volta in volta.

Aisensidell'art.42delD.I.44/01possonoesserestipulaticontrattidisponsorizzazionedelsito,nel rispettodell'art.41DI44/01edeltitoloVart.1puntoa)delpresenteregolamento.

d. <u>Partecipazione a progettiinternazionali</u>.

Il Dirigente, acquisita la deliberazione del Collegio docenti o dell'articolazione del dipartimento, competente per la specifica progettazione, sottoscrive l'accordo di collaborazione e/o di partecipazione, dando successiva informazione al Consiglio d'istituto dell'avvenuta autorizzazione e dell'importo del finanziamento da iscrivere al Programma annuale nell'apposita aggregato. Nel caso siano necessarie previsioni di spesa (benché rimborsabili dai fondi europei o privati) relative alla partecipazione degli studenti o all'accoglienza di terzi per programmi di visite e di scambi internazionali, l'adesione al progetto deveesserepreventivamentedeliberatadalConsigliodiistituto.

TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 - Durata del Regolamento

Il presente Regolamento ha validità fino a quando non sarà modificato da un nuovo regolamento approvato con la stessa procedura e/o a causa di modifiche della normativa vigente. Per quanto non precisato si rimanda alle disposizioni vigenti in materia. Il presente regolamento è suscettibile di ogni integrazione e/o variazione derivantedasuccessivedisposizioninormativenellaspecificamateria.

Art. 18 - Disposizionifinali

Perquantononprevistodalpresenteregolamento,siapplicanolenormecontenutenellevigentidisposizioni nazionali e comunitarie inmateria.

Art. 19 - Pubblicità

CopiadelpresenteregolamentoèpubblicatasulsitointernetdellIstituto,nellasezionetrasparenzaeAlboon line.

Approvato dal Consiglio di istituto il 12_02_2019